



In diretta  
con  
Francesco  
Cuzzola

BILANCIO  
CONTABILITÀ  
TRIBUTI  
PER GLI ENTI LOCALI

La formazione ASMEL direttamente nel tuo ufficio!

Ciclo di seminari  
ONLINE  
GRATUITI



22 aprile

«Emergenza Covid-19 e gli effetti sulla gestione contabile degli enti locali»

ASMEL Associazione  
per la Sussidiarietà e la  
Modernizzazione degli  
Enti Locali

[www.asmel.eu](http://www.asmel.eu)

800165654

[webinar@asmel.eu](mailto:webinar@asmel.eu)

# DL CURA ITALIA - 18/2020

**ART. 63: PREMIO LAVORATORI DIPENDENTI;**

**ART. 107: DIFFERIMENTO TERMINI AMMINISTRATIVO CONTABILI**

Si sposta il termine entro cui gli enti locali e i loro organismi strumentali devono adottare il rendiconto 2019 e il bilancio di previsione 2020-2022:

- ▶ al 30 giugno 2020;
- ▶ al 31 luglio bilancio di previsione questo termine equivale all'art. 193 del TUEL

.

## **ART. 107: DIFFERIMENTO TERMINI AMMINISTRATIVO CONTABILI**

**COMMA 4:** il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo viene differito al 30 giugno 2020. Tale termine specifico, eccezionalmente non associato all'approvazione del bilancio di previsione, era stato fissato al 30 aprile **dal comma 683-bis della legge di stabilità 2014** (per effetto di modifica ex “Dl fiscale 2019”, n.124/19).

**COMMA 5:** i comuni, in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti, possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021. Si ritiene che tale facoltà consenta, anche ai Comuni che avessero già attivato le condizioni per l'approvazione delle tariffe dei rifiuti in base ad un PEF elaborato secondo il nuovo metodo ARERA (delibera n. 443 del 31 ottobre 2019), di scegliere se proseguire nell'iter già intrapreso o confermare lo schema tariffario 2019. Le modalità di approvazione del PEF 2020 restano invariate e regolate dall'articolo 6 dell'Allegato A alla delibera ARERA n.443 (MTR): la competenza spetta all'Ente territorialmente competente (EGATO o Comune in caso di assenza o non operatività dell'ente di governo d'ambito);

**COMMA 6:** proroga al 30 settembre 2020 del termine per la presentazione del DUP all'organo consiliare;

# Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19 (art. 109)

Si dispongono deroghe all'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti territoriali.

**COMMA 1:** si riferisce alle Regioni e alle Province autonome.

**COMMA 2:** dispone, per il solo esercizio finanziario 2020:

- a) **le spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica in corso possono connotarsi di fatto quali interventi a carattere non permanente, quindi finanziabili anche mediante l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, ferme restando le priorità da garantire sia alla copertura dei debiti fuori bilancio sia alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;**
- b) **al finanziamento delle spese correnti in questione potranno concorrere anche i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia, escluse quelle destinate espressamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive (art.31, c. 4-bis del DPR 380/2001).**

## Questione sospensione mutui

la sospensione per il 2020 della quota capitale dei cc.dd. “Mutui MEF”, disposta dal Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18, art. 112);

le sospensioni per il 2020 della quota capitale delle rate dei mutui con gli Istituti bancari, oggetto di recente accordo tra l’ABI, l’ANCI e l’UPI, da richiedere inderogabilmente entro il prossimo 15 maggio;

la possibilità di rinegoziazione dei mutui sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti, sulla quale si attende **nei prossimi giorni la relativa circolare attuativa.**

Si tratta di opportunità che, se ben valutate, possono rappresentare un elemento di favorevole impatto finanziario per il bilancio dell’Ente e per il corretto mantenimento degli equilibri.

- individuazione e riscontro delle condizioni che consentono l’accesso alle rinegoziazioni e/o alle sospensioni;
- individuazione dei mutui che possono essere oggetto di tali operazioni;
- **valutazione della convenienza in termini di risparmio e di rapporto costi/benefici;**

## Questione: premio lavoratori dipendenti Art. 63

Al fine di consentire il recupero da parte dei sostituti di imposta, dell'incentivo erogato, il comma 3 del citato art. 63 del DL Cura Italia, prevede che gli stessi possano utilizzare l'istituto della compensazione di cui all'art. 17 del D. lgs. 241/1997.

L'Agenzia delle Entrate, infatti, con la risoluzione 17/e del 31 marzo 2020 ha istituito i codici tributo per il recupero in compensazione dell'incentivo erogato (per la P.A. il codice tributo da utilizzare, nel modello F24EP, è il 169E, denominato "Recupero da parte dei sostituti d'imposta del premio erogato ai sensi dell'articolo 63 del decreto-legge n. 18 del 2020")

Premesso che il premio non spetta per i giorni in cui il lavoratore non ha svolto la propria attività presso la sede di lavoro, in quanto ha espletato l'attività lavorativa in telelavoro o smart working, ovvero è stato assente per qualsiasi altro motivo, con la risoluzione 18/E del 9 aprile 2020 l'agenzia chiarisce ulteriori modalità di determinazione del premio, dopo quelle già evidenziate nella circolare 8/e del 2020.

Per la determinazione del bonus, e per esigenze di semplificazione, in alternativa al criterio individuato dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 8/E del 2020, basato sul rapporto tra ore ordinarie lavorate e ore ordinarie lavorabili, può essere previsto il rapporto tra i giorni di presenza in sede effettivamente lavorati nel mese di marzo e quelli lavorabili, come previsto dal contratto collettivo, ovvero individuale qualora stipulato in deroga allo stesso. Il bonus erogabile è dato dall'importo di 100 euro moltiplicato per il suddetto rapporto.

## Questione: premio lavoratori dipendenti Art. 63

### Esempio 1 contratto *full time*

Un lavoratore, per effetto del suo contratto, lavora dal lunedì al venerdì, quindi, per il mese di marzo avrebbe dovuto lavorare 22 giorni (“giorni lavorabili”).

Supponiamo che il lavoratore abbia goduto di 9 giorni di ferie dal 9 al 13 marzo e dal 16 al 19 marzo, mentre nei giorni 30 e 31 marzo abbia lavorato in *smart working*.

Ai fini del calcolo del premio spettante si dovrà, pertanto, tener conto che il soggetto ha lavorato presso la propria sede di lavoro 11 giorni sui 22 previsti.

Al lavoratore spetteranno, pertanto,  $11/22$  di 100, vale a dire euro 50.



## Questione: premio lavoratori dipendenti Art. 63

### **Esempio 2: contratto di *part time* orizzontale**

Un lavoratore, per effetto del suo contratto, lavora dal lunedì al venerdì. In tale ipotesi, ancorché per un numero di ore inferiore all'orario di lavoro ordinario, per il mese di marzo i giorni lavorabili sono 22.

Supponiamo che il lavoratore abbia lavorato presso la propria sede di lavoro per metà del periodo previsto (11 giorni), allo stesso spetterà l'importo di euro 50.

## Questione: premio lavoratori dipendenti Art. 63

### **Esempio 3: contratto di *part time* verticale**

Un lavoratore, per effetto del suo contratto, lavora dal lunedì al giovedì, quindi, per il mese di marzo i giorni lavorabili sono 18 giorni.

Supponiamo che il lavoratore abbia lavorato presso la propria sede di lavoro per tutto il periodo previsto (18 giorni), allo stesso spetterà il premio di 100 euro.

## Questione: premio lavoratori dipendenti Art. 63

### Esempio 4: due contratti di *part time* orizzontale

Un lavoratore, per effetto di un contratto, lavora dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e per effetto di un altro contratto lavora negli stessi giorni dalle 15 alle 18. Quindi per il mese di marzo i giorni lavorabili sono 22.

Supponiamo che il lavoratore abbia lavorato presso la sede di lavoro di mattina, per tutto il periodo previsto e di pomeriggio solo 15 giorni su 22.

Allo stesso spetterà l'importo di 100 euro in quanto il lavoratore ha svolto la propria attività lavorativa in presenza per tutto il periodo di marzo almeno su un contratto. Il *bonus* sarà erogato dal sostituto individuato dal lavoratore.

## Questione: premio lavoratori dipendenti Art. 63

### **Esempio 5: due contratti di *part time* verticale**

Un lavoratore, per effetto di un contratto, lavora da lunedì al mercoledì, e per effetto di un altro contratto lavora giovedì e venerdì. Quindi per il mese di marzo i giorni lavorabili sono 22, così ripartiti: 14 presso il primo datore di lavoro e 8 presso il secondo.

Supponiamo che il lavoratore abbia lavorato presso la prima sede di lavoro per tutto il periodo previsto (14 giorni) e presso l'altra sede solo 4 giorni su 8.

Allo stesso spetterà l'importo di 100 euro in quanto il lavoratore ha svolto la propria attività lavorativa in presenza per tutto il periodo di marzo almeno su un contratto. Il *bonus* sarà erogato dal sostituto d'imposta individuato dal lavoratore.

## Questione: Ordinanza 658/2020 - buoni spesa

- I buoni spesa: aspetti fiscali (art. 6-bis, 6-ter, 6-quater DPR 633/1972)
- Art. 6 comma 2 Ordinanza: contributo!
- Variazione di bilancio in esercizio provvisorio: lettura incrociata art. 163 e art. 175 TUEL
- Variazione di bilancio in esercizio corrente: art. 175 TUEL ratifica
- Apertura conto corrente dedicato: necessario o no?
- Regole su gestione della spesa: Nota debito o fattura?
- Regolo su gestione della spesa: DURC?
- Regole su gestione della spesa: Tracciabilità?

## Questione: equilibrio di bilancio

- Sospensione termini versamento tributi locali: effetti?
- Valutazione segnalazione art. 153 TUEL
- Art. 145 quinquies del TUEL: monitoraggio equilibrio di bilancio
- Differimento termini bilancio di previsione: 31 luglio - e la salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D. Lgs 267/2000?
- La gestione del Piano di Riequilibrio

## Questione: equilibrio di bilancio

Il rinvio al 31 luglio del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, previsto dal comma 1, lettera a) dell'art. 107 del DL Cura Italia, pone l'attenzione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio disciplinata dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000. Infatti, il termine per l'adempimento di cui al citato articolo 193 è il 31 luglio, e pertanto i due documenti dovranno essere contestualmente approvati.

L'art. 147-quinques del TUEL dispone, in capo al responsabile del servizio finanziario, con il coinvolgimento degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizio, il compito del costante monitoraggio degli equilibri di bilancio. Il controllo, disciplinato nei regolamenti di contabilità dei singoli enti, deve essere svolto nel rispetto delle norme contenute nell'ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 267/2000.

Orbene, le amministrazioni locali devono affrontare i mancati introiti e delineare meglio la programmazione della spesa. Sarà necessario rivedere gli stanziamenti sui capitoli, soprattutto di parte corrente, per individuare e valutare le spese indifferibili, rispetto a quelle che non sono necessarie e, di conseguenza, effettuare tagli; bisognerà procedere ad una ricognizione dei contratti in essere per servizi e forniture, per definire modalità di sospensione, se necessarie, o di riduzione dei corrispettivi contrattuali.

## Questione: equilibrio di bilancio

Vi è una fetta di enti locali che vivevano già una situazione di squilibrio (si pensi alle numerose amministrazioni locali che hanno aderito alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, o addirittura, agli enti in dissesto finanziario) che dovranno rivedere tutta l'impostazione programmatica per il recupero dei disavanzi.

Per gli enti in piano di riequilibrio la partita si farà ancora più dura. Questi avevano, quasi sempre, basato il ripristino dell'equilibrio sulle maggiori entrate scaturenti dall'incremento delle aliquote tributarie e delle tariffe per i servizi a domanda individuale, oltre alle dovute riduzioni di spesa, e si trovano oggi a fare i conti con un sistema economico in crisi, la gente non ha risorse per finanziare la sua "spesa corrente" figuriamoci per pagare i tributi locali. Vuoi anche la sospensione del pagamento dei tributi locali "a data da destinarsi" deliberata dalla maggior parte delle amministrazioni locali, ivi comprese quelle in piano di riequilibrio, la situazione non è delle migliori, e la crisi finanziaria è dietro l'angolo.



## Questione: equilibrio di bilancio

E' necessario, pertanto, che gli enti locali, soprattutto quelli in piano di riequilibrio, rivedano le previsioni di recupero dei disavanzi, rideterminino le modalità di ripristino degli equilibri generali con riguardo all'equilibrio del bilancio corrente, non solo in sede di approvazione di bilancio di previsione o salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma nell'immediatezza.

La disposizione di cui all'art. 147-quinques del Tuel deve diventare una costante nella quotidiana gestione dell'ufficio ragioneria: il monitoraggio deve essere giornaliero, con una spinta a trovare soluzioni alternative da suggerire agli organi di governo dell'ente, per consentire in ogni momento il rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

**MA COME PROCEDERE?**

# Questione: equilibrio di bilancio

## ECCO UNA CHECK LIST

1) Verificare PEG e capitoli assegnati a ciascun settore per evidenziare:

- eventuali stanziamenti aggiuntivi per far fronte all'emergenza (la necessità di indicare in ogni determinazione di spesa, riferita all'emergenza la dicitura "COVID 19");
- Valutare e quantificare, per singolo capitolo, le minori entrate causate dal distanziamento sociale;
- Eventuali proposte per la Giunta per facilitare il tessuto economico - sociale;
- Eventuali risparmi ed economie che potrebbero essere individuati, anche a seguito del blocco delle attività e dello svuotamento degli uffici;
- Possibili incrementi di entrate (donazioni e contributi esterni) che possano finanziare lo stato di emergenza: potrebbero servire a sopperire alla mancanza di introiti a beneficio della collettività (progetti per turismo, per rilancio economia, bandi per contributi in conto esercizio, etc..)

# Questione: equilibrio di bilancio

## ECCO UNA CHECK LIST

### 2° PASSAGGIO

Il secondo passaggio, da circularizzare per tutti i settori, è quello di una ricognizione dei contratti in essere con i fornitori, i concessionari, etc. (io ho già copia di quasi tutti i contratti divisi per settore) al fine di attivare, ove possibile, la sospensione degli stessi o una rinegoziazione (per esempio il contratto per le spese di pulizia dei locali). Agli stessi settori va indicato un tempo entro cui fornire risposta.

### 3° PASSAGGIO

Altra attività che ritengo necessaria e non differibile è l'accelerazione delle procedure di pagamento delle fatture ai fornitori, ricorrendo sia ad anticipazione di tesoreria che ad anticipazione di liquidità, la cui richiesta va presentata alla Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, comma 556, legge 160/2019) entro il 30 aprile. evidenzio che questa richiesta non è, sulla base della Legge di Bilancio, opzionale ma è obbligatoria.

## Quesiti: avanzo di amministrazione

È possibile utilizzare l'Avanzo disponibile per l'acquisto di BUONI SPESA fatti stampare da una casa Editrice? E se non ho ancora approvato il Conto Consuntivo, come mi debbo comportare? RISPOSTA: si è possibile. Per utilizzare l'avanzo di amministrazione, quando non è ancora spirato il termine per l'approvazione del Rendiconto è necessario approvare il bilancio nel quale è obbligatorio indicare il risultato di amministrazione presunto nel quale verrà quantificato l'avanzo presunto di amministrazione che può essere utilizzato.

L'utilizzo della quota libera dell'avanzo per fronteggiare l'emergenza COVID-19 è subordinato all'approvazione consiliare del rendiconto 2019? Onestamente credo che lo spirito della norma sia di anticipare/agevolare l'utilizzo. Pareri?

Bisogna sempre approvare un documento che evidenzi l'avanzo. Senza rendiconto è necessaria l'approvazione del bilancio

UTILIZZO DELL'AVANZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ED ALTRI POSSIBILI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE: si assolutamente è scelta programmatica dell'ente

## Quesiti: Ordinanza 658/2020

In caso di buoni spesa (preparati dal Comune) e contabilizzati come trasferimenti e non come acquisto generi alimentari, manifestazione di interesse per esercenti pubblicata su sito, e successiva convenzione con esercenti, si chiede:

- è corretto richiedere DURC all'atto del pagamento dell'esercente?
- L'esercente è obbligato alla TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI? Se sì, solo con conto corrente dedicato o anche con CIG?
- Il dubbio è relativo soprattutto al CIG, in quanto si tratta di un trasferimento, seppur indiretto, alle famiglie anche se i rapporti economici sono poi tra Comune ed esercente. A meno di non considerare la pubblicazione della manifestazione di interesse, cui è seguita adesione, una sorta di gara e pertanto soggetta a tutti gli obblighi della tracciabilità finanziaria, compreso il CIG.

Se si tratta di acquisti diretti di generi alimentari, vi è la deroga al codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) e quindi no CIG no DURC si tracciabilità - anche ANAC e RGS sono intervenute in tal senso

## Quesiti: Ordinanza 658/2020

Il mio ente stampa direttamente i buoni che consegna ai cittadini. Gli importi sono di piccolo taglio (15 euro). I cittadini possono utilizzare gli stessi presso 5 esercizi commerciali che applicano aliquote differenziate in base ai prodotti acquistati. Ciascun buono ovviamente può essere utilizzato presso un unico esercizio commerciale (in quanto non frazionabile). In tal caso si è in presenza di buoni voucher e quindi il negoziante deve emettere una nota spese (da imputare al macroaggregato 4) e non una fattura elettronica?

RISPOSTA: Corretto! Il rapporto di commercialità si instaura tra esercente e cittadino. Il comune paga a seguito di rendicontazione dei buoni con nota spesa.

L'apertura del conto corrente dedicato per le donazioni da privati (Ordinanza P.C. 358/2020 art. 2, c.3) è obbligatoria?

RISPOSTA: a mio avviso si

## Quesiti

In riferimento al bonus di 100€ da erogare al personale dipendente per l'attività svolta in sede nel mese di Marzo: dipendente con part -time verticale su 2 giornate .... come calcolo l'ammontare del premio? La presenza si calcola sulla settimana standard degli altri dipendenti? quindi presenza per 8 giorni su 26? Oppure presenza per otto giorni su otto dovuti e quindi premio inrtero di €100?

Gli esempi sono inseriti nelle slide. Si rimanda alla risoluzione dell'agenzia delle Entrate del 9 aprile 2020.

## Quesiti

CHIARIMENTI SULLA SOSPENSIONE/RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CDP (come funziona la rinegoziazione e se solo in termini di cassa o anche in termini di competenza ) - COME POTER STIMARE EFFETTI SULLE ENTRATE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per addizionale non vi è una stima da poter fare. Per i Mutui ne abbiamo parlato nelle slide

Ci potrebbe spiegare l'operazione di rinegoziazione proposta da cdp e se sia obbligatorio aderire?

Non è obbligatorio aderire, va fatta una valutazione di convenienza.

MUTUI CASSA E MEF: LA QUOTA CAPITALE PUO' ESSERE UTILIZZATA PER SPESE CORRENTI RELATIVE ALL'EMERGENZA. SE VIENE SPESO MENO, LA DIFFERENZA PUO' ESSERE UTILIZZATA A COPERTURA DI ALTRE SPESE O BISOGNA PAGARE UNA RATA PARZIALE ALLA CASSA/MEF?

La copertura è necessaria indirizzarla alla copertura dell'emergenza: ritengo che possa finanziare anche mancati incassi, derivanti proprio dalla fase emergenziale, e quindi a copertura di ulteriori spese indifferibili.



## Quesiti

Differimento termine approvazione del bilancio 2020/2022, gestione in esercizio provvisorio, possibile decadenza dei contributi per investimenti. E' consentita variazione urgente ultimo bilancio approvato, annualità 2020 (art. 175, comma, c.4 267/2000)

Le variazioni in esercizio provvisorio seguono la regola del 163. Se la perdita del contributo è considerata come danno all'ente allora è consentita la variazione in via d'urgenza. Può essere fatta dalla Giunta salvo ratifica nei 60 giorni o entro il 31 dicembre. O direttamente dal consiglio comunale in esercizio provvisorio.

E' possibile emettere l'acconto TARI con data 1 giugno, oppure è sospesa l'emissione di tributi locali ?

La sospensione dei tributi locali deve essere disposta con atto dell'ente (a mio avviso delibera di Giunta o Consiglio). Ad oggi non vi è stata una sospensione a livello centrale.

## Quesiti

Probabilmente è poco opportuno visto lo stato di emergenza nazionale ma, visti i riflessi sugli equilibri, è comunque dovuta dal RSF la segnalazione ex articolo 153 TUEL?

Suggerirei un monitoraggio degli equilibri ai sensi del 145 - quinquies, sulla base di quanto evidenziato nel corso della nostra relazione, per coinvolgere l'intera amministrazione. Attendiamo interventi governativi per la tutela degli equilibri della P.A.

Quali sono gli impatti degli artt. 39 ter e 39 quater del DL 162/2019 sui Piani di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ancora in fase istruttoria?

Bisognerà rivedere quanto indicato nel PDR, per rimodulare le proiezioni ed attendere che venga richiesto da Corte dei Conti delucidazioni

L'ente è in esercizio provvisorio. devo inserire un contributo regionale (in entrata e in spesa). Utilizzo quindi il prev 2019-2021, seconda annualità 2020. la variazione deve essere per forza a cura del Consiglio - oppure esiste una norma agevolativa??

Non esiste una norma agevolata. Semmai urgenza in Giunta e poi ratifica.



in diretta  
con  
**Francesco  
Cuzzola**

**BILANCIO  
CONTABILITÀ  
TRIBUTI  
PER GLI ENTI LOCALI**

**La formazione ASMEL direttamente nel tuo ufficio!**

**Ciclo di seminari  
ONLINE  
GRATUITI**



***Grazie per l'attenzione.***

**FRANCESCO CUZZOLA**

ASMEL Associazione per  
la Sussidiarietà e la  
Modernizzazione degli Enti  
Locali

[www.asmel.eu](http://www.asmel.eu)

800165654

[webinar@asmel.eu](mailto:webinar@asmel.eu)